



Lorenzo Capolsini

EDUCATORE - MUSICOTERAPISTA

TITOLO: musicoterapia e disabilità, quale relazione d'aiuto?

Applicando la relazione sonoro-musicale (musicoterapia) in vari contesti clinici (psichiatria, malattie onco-ematologiche, sindromi genetiche, pluri-disabilità), ho sempre utilizzato l'improvvisazione e l'ascolto come due tecniche non scisse, in stretto rapporto tra loro. Ho trovato interessante riflettere su quale musica, quale suono far esperire alla persona con disabilità intellettiva moderata, grave o estrema. Il suono somministrato può avere una valenza significativa per la persona? Può essere un elemento decisivo per migliorargli la qualità della vita? Voglio qui interrogarmi e interrogare intorno all'applicazioni della così definita *musicoterapia* in tutte quelle persone che non hanno la possibilità di verbalizzare e che sviluppano comportamenti stereotipati e/o auto/etero aggressivi, persone con cui è difficile entrare in relazione. Il senso di questo seminario è di delineare il sentiero che collega la produzione musicale con l'ascolto in una relazione d'aiuto rivolto a persone con disabilità intellettiva, sindromici e/o con menomazioni sensoriali, citando ad *hoc* i contributi dei vari modelli di musicoterapia applicabili. Verranno così proposti video di esperienze di lavoro musicoterapico allo scopo di sviluppare un percorso "altalena" tra musicoterapia attiva e recettiva ed osservare ciò che accade in un processo relazionale. Osserveremo come il mondo acustico-affettivo-relazionale per le persone con questo alto livello di disabilità sia molto più importante di quanto possiamo pensare. Andremo alla ricerca delle *sagome sonore* più archetipiche e ancestrali, ma al tempo stesso ci accorgeremo di come le persone che prendiamo in carico abbiano una personale storia sonoro-musicale, strutturata e complessa, costituita da ritmi e melodie con una forte valenza soggettiva. Una buona pratica, allora, partirà dall'idea di intersoggettività e di specificità dell'intervento, suggerita dalla diagnosi funzionale della disabilità della persona che abbiamo in carico.

Il seminario può essere effettuato in due livelli da 9 ore ciascuno (18 ore totali).

Dott. Lorenzo Capolsini

Educatore extra scolastico e Professionista della Musicoterapia,
iscritto all'Associazione Italiana Musicoterapisti (AIM)
n.iscr. 278-2015

Reparto di Oncoematologia pediatrica Ospedale
Santa Maria della Misericordia e
Comitato per la Vita "Daniele Chianelli" -Perugia-
Centro Speranza Servizio Riabilitativo -Fratta Todina